

## Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), 2023

### Corso di laurea magistrale in Archeologia, LM-2

Dati relativi all'analisi degli indicatori Anvur del 30/09/2023, ai questionari Alma Laurea 2022 e ai questionari opinione degli studenti (A.A. 2021/2022).

#### Ingresso

Il numero degli iscritti al I anno nell'anno 2022 (15) è inferiore al numero del 2021 (22), che mostrava invece una sensibile crescita rispetto ai due anni precedenti (17 nel 2020 e 13 nel 2019) e risulta ora inferiore rispetto ai corsi di studio anche di stessa area geografica (**iC00a**).

#### Carriere

Osservando l'andamento delle carriere degli studenti emergono i seguenti dati:

Percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.: 31,4% nel 2021, 33,3% nel 2020, 35,9% nel 2019 (**iC01**).

Percentuale cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire (**iC13**): 53,5% nel 2021, 45,1% nel 2020, 69,8% nel 2019.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (**iC15**): 63,6% nel 2021, 61,5% nel 2020, 100% nel 2019. Identici dati per l'indicatore **iC15BIS**: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16BIS**): 36,4% nel 2021, 23,1% nel 2020, 66,7% nel 2019. Identici dati per l'indicatore **iC16**: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Nonostante l'evidenza di qualche difficoltà nel conseguimento dei cfu nei tempi stabiliti, il 90% degli studenti (dati Alma Laurea 2022) ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio.

La lettura complessiva dei dati, pur nella peculiarità di ciascun indicatore, mostra per l'anno 2021 – ultimo per il quale siano noti gli indicatori – una tendenza alla ripresa rispetto all'anno precedente, per quanto ancora lontana dal raggiungimento dei dati che caratterizzavano i percorsi di studio nel 2019.

In miglioramento, secondo la stessa tendenza, anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (**iC14**: 90,9% nel 2021 (la perdita consistente in un solo studente), rispetto all'84,6% nel 2020, ma al 100% del 2019).

Negativi e immutati rispetto al passato gli indicatori di internazionalizzazione (**iC10**, **iC11**, **iC12**). Il CdL ha da tempo promosso strategie di miglioramento in tal senso; ci si augura, pertanto, di poterne vedere presto i risultati. I dati Alma Laurea del 2022 rivelano, inoltre, che solo il 10% degli studenti (ossia uno solo dei 10 laureati che hanno compilato il questionario) aveva svolto nel precedente CdS un periodo di studio all'estero.

Non si registra alcun trasferimento ad altro corso di studio dell'Ateneo, così come nei due precedenti anni (**iC23**).

Nell'anno 2021 non vi è stato nessun abbandono (2 studenti avevano abbandonato nel 2019, 3 nel 2020) (**iC24**).

La percentuale degli iscritti al primo anno, laureati in altro Ateneo, è in continua crescita: 60% nel 2022 (45,5% nel 2021; 23,5% nel 2020) e di molto superiore sia rispetto agli Atenei di stessa area geografica che a tutti gli Atenei nazionali (**iC04**). L'incremento del numero e del dato percentuale è il portato dell'istituzione dall'a.a. 2021/2022 del CdLM Archeologia Interateneo, realizzato con l'Università di Foggia.

Utili alcuni dati provenienti dal questionario Alma Laurea 2022 relativi alla valutazione dei servizi di biblioteca (il 70% giudica l'esperienza decisamente positiva, il 30% abbastanza positiva), all'adeguatezza delle attrezzature laboratoriali e per altre attività pratiche (il 37,5% le reputa sempre o quasi sempre adeguate, il 50% spesso adeguate e il 12,5% raramente adeguate) e all'organizzazione degli esami, quanto ad appelli, orari, informazioni e prenotazioni (il 70% ritiene l'organizzazione sempre o quasi sempre soddisfacente, il 30% soddisfacente per più della metà degli esami).

### Qualità docenza

In crescita i valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti il cui indice è di 1,0 nel 2021 (**iC09**). Si attesta al 100% nell'ultimo triennio la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studi, di cui sono docenti di riferimento 2021 (**iC08**).

Percentuale costante e positiva quella relativa alle ore di docenza erogata da docenti assunti (85,4% nel 2022, **iC19, bis**). Considerando i docenti assunti a tempo indeterminato e i ricercatori di tipo A e tipo B, la percentuale nel 2022 è del 91,6%, superiore alla media nazionale, lievemente in calo rispetto al 2021, quando era del 95,3%, (**iC19ter**). Il rapporto studenti/docenti incardinati nell'Ateneo è 1,1 nel 2022, era 1,3 nel 2021, 2 nel 2020 (**iC05**).

### Laureati

Il numero dei laureati nel 2022 (13 di cui 5 laureati entro la durata normale del corso) è in decrescita rispetto al 2021 (20 di cui 7 entro la durata normale del corso), ma uguale al 2020 (13 di cui 8 entro la durata normale del corso). Il dato del 2019 (19 di cui 12 entro la durata normale del corso) rimane al momento quello complessivamente più positivo. Il dato del 2022 è in linea con gli Atenei di stessa area geografica (**iC00h, iC00g**). Guardando al dato percentuale, i laureati entro la durata normale del corso sono nel 2022 il 38,5%, in lieve miglioramento rispetto al 35% del 2021, ma ancora lontani dal 61,5% del 2020 e 63,02% del 2019 (**iC02**). Riteniamo che il dato mostri una prima ripresa successiva al periodo negativo contestuale all'emergenza sanitaria che ha condizionato gli anni precedenti. Considerando anche la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso abbiamo un quadro più completo: 84,6% nel 2022, 95% nel 2021, 69,2% nel 2020, 89,5% nel 2019 (**iC02BIS**), che sembra in linea con la ristabilizzazione dei valori in linea con quelli pre-pandemia.

I dati Alma Laurea del 2022 registrano un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) di 0,47.

La percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo è in ripresa: 45,5% nel 2022 rispetto al 41,7% del 2020, ma ancora distante dal 54,5% del 2019 (**iC26 e 26BIS**). Stessa tendenza, ma con percentuali più elevate, ha l'indicatore riferibile ai laureati occupati ad un anno dal titolo in attività lavorative regolamentate da un contratto: 55,6% nel 2022 rispetto al 50% del 2020, ma al 75% del 2019 (**iC26TER**).

La percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo è molto alta (90,7% in tutte le variabili considerate dagli indicatori della scheda del corso di studio: **iC07, bis e ter**), in continua crescita rispetto agli anni precedenti e al di sopra della percentuale degli Atenei di stessa area geografica, poco al di sotto della media nazionale.

I dati Alma Laurea 2022 (dati assunti su 12 laureati su un totale di 19) rilevano che il 75% dei laureati è impegnato (o lo è stato) in attività di formazione *post lauream*; il 91% ha un'occupazione lavorativa, il 54% dei quali dichiara si tratti di professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione. Le competenze acquisite con la laurea sono considerate utili nell'attuale lavoro in maniera elevata dal 63,6% e la formazione professionale acquisita all'Università è considerata molto adeguata dal 72,7%. In conclusione, l'80% considera molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto.

In crescita di quasi 15 punti percentuali, e superiore al riferimento nazionale, il dato dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, (iC18, 90% nel 2022, 75% nel 2021, 66,7% nel 2020). Anche i dati provenienti dai questionari Alma Laurea (2022) mostrano una elevata soddisfazione rispetto al Corso di Laurea e nei rapporti intercorsi con i docenti: 90% “pienamente soddisfatti”, 10% “più sì che no”.

Considerando i questionari che rilevano l’opinione degli studenti (A.A. 2021/2022), il grado di soddisfazione relativo a tutti i quesiti posti è superiore al 95%, con la sola eccezione del quesito n. 1, relativo all’adeguatezza delle conoscenze preliminari, in cui il grado di soddisfazione è dell’89,2%.

### **PROPOSTE:**

In considerazione dei dati esaminati, si rinnovano alcune proposte (nn. 1-5), già avanzate per il precedente anno, ritenendole ancora valide, poiché relative a punti nodali per il miglioramento del CdS. Si aggiunge una nuova proposta (n. 6) finalizzata al miglioramento dei dati di ingresso.

Per favorire la qualità del percorso degli studenti e il raggiungimento del titolo di Laurea nei tempi previsti, si propone di continuare nel solco di quanto realizzato negli scorsi anni:

**1)** promuovere, insieme all’Ateneo e al Consiglio di Interclasse, momenti di confronto e di verifica (questionari, incontri individuali e assembleari); porre attenzione alla coerenza dei programmi con il numero dei relativi CFU; potenziare le attività e le occasioni di applicazione delle conoscenze maturate in contesti esterni all’Università, d’intesa con strutture pubbliche e private operanti sul territorio.

**2)** promuovere le esperienze all’estero tramite ulteriori convenzioni con Enti e istituzioni estere; intensificare i corsi di lingua proposti dall’Ateneo; attivare collaborazioni con l’ente comunale e/o regionale per l’erogazione di borse di studio integrative.

**3)** sul piano dell’organizzazione e dello svolgimento della didattica continuare a tenere in considerazione alcune soluzioni sperimentate per la didattica a distanza, che si sono dimostrate efficaci. Positivo, per esempio, l’intervento di esperti esterni, anche da remoto, per favorire il confronto critico su contenuti disciplinari e interdisciplinari. Tali interventi possono essere potenziati anche tra le attività extracurricolari, consentendo agli studenti la partecipazione a webinar, che si svolgono in sedi lontane, senza aggravio economico.

**4)** potenziare ulteriormente delle occasioni di visite guidate e viaggi di studio (Musei, contesti e parchi archeologici, itinerari tematici e diacronici regionali ed extraregionali, ecc.).

**5)** potenziare le attività di tirocinio (presso Soprintendenze, Musei e istituzioni culturali, imprese attive nel campo dei beni culturali); l’utilizzo della piattaforma “Portiamo Valore” Uniba, finalizzata anche ad incentivare l’interlocuzione diretta tra studenti e strutture ospitanti, può essere supportata da progetti e iniziative promossi dal Corso di Studio. Ad esempio, può essere riproposta la ‘buona pratica’ di assegnare e sviluppare tesi di laurea in collegamento con l’esperienza di tirocinio.

Il potenziamento delle attività di tirocinio, oltre a garantire una formazione più completa, è da considerarsi strumento utile ai fini del contatto con il mondo del lavoro e dunque volano per la crescita dell’occupabilità successiva al conseguimento del titolo.

Avendo verificato una decrescita del numero degli iscritti al CdS, si propone in fase di orientamento, al fine di una maggiore attrattività in ingresso:

**6)** di impegnarsi nella realizzazione di occasioni di promozioni del corso, rivolte non solo al naturale bacino costituito dai triennialisti in Scienze dei Beni Culturali, ma anche – andando all’origine –agli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori di secondo grado, tramite un più intenso e specifico orientamento.